

LA COMUNITA'

PERIODICO DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL MSI-DN

Direttore responsabile TEODORO BUONTEMPO

Anno I N. 1 novembre 1988 Direzione, redazione e amministrazione 00193 ROMA p. Cavour, 17 tel (06) 382363
Aut. Tribunale di Roma N. 195/88 del 29 marzo 1988 - Spedizione. in abbonamento. postale gruppo I bis (70%)

EDITORIALE

Si apre una nuova fase di lavoro e d'impegno politico per la Federazione Romana del MSI-Dn. A poco meno d'un anno dal cambio di gestione ci sentiamo di dover rivolgere un ringraziamento a quanti hanno contribuito affinché il Movimento ritrovasse a Roma una sostanziale unità operativa per poter uscire dalle pastoie di un burocraticismo nel quale stava soffocando. Diciamo questo con orgoglio e senza presunzione perché c'è ancora molto da fare. E ne siamo tutti consapevoli.

L'uscita di questo "foglio vuol essere un primo concreto esempio di passaggio a quella che abbiamo definito "seconda fase". Certo, nel nostro ambiente si chiedeva e si chiede, legittimamente peraltro, un giornale della Federazione più ricco e noi stessi lo avremmo voluto. Ma la ristrettezza dei mezzi economici messi a disposizione, per il momento, non ce lo consente. Al tempo stesso però, non potevamo rinunciare a dar vita ad un giornale - sia pur modesto - tramite il quale rendere più stretto e proficuo il rapporto con la base militante e con gli iscritti. "La Comunità" avrà, dunque, tale funzione: ricostruire una rete di rapporti tra centro e periferie; fornire utili informazioni sulla attività; dar conto delle iniziative che la Federazione intende assumere; evitare la diffusione di idee infondate che generano confusione danneggiando il Movimento; fare in modo che la nostra comunità torni a produrre politica superando incapacitanti schematismi e vecchi pregiudizi.

Riteniamo il momento politico straordinariamente importante per non renderci conto che il Movimento può e deve svolgere un'azione capillare di presenza tra le categorie, nel mondo del lavoro, fra i giovani e tra le famiglie. Ciò inteso puntiamo alla rivitalizzazione di tutte le sezioni come centri insostituibili di propulsione politica nel territorio.

La Federazione, in questo anno di intenso lavoro, ha affrontato una tornata elettorale amministrativa di non poco rilievo uscendone con un lusinghiero successo. Abbiamo promosso convegni politici, economici e culturali che hanno dimostrato la capacità e l'intelligenza del Movimento. In questa "seconda fase" e con questo nostro "foglio" vogliamo ora tentare di costruire, anche all'esterno, un'immagine del Movimento più moderna, battagliera e vincente. A cominciare dal prossimo appuntamento sullo scottante e drammatico tema della droga.

Alle analisi e alle riflessioni seguirà una costante e risoluta mobilitazione del MSI-Dn e del Fdg per una risposta chiara e decisa onde richiamare l'attenzione della opinione pubblica su questa autentica piega sociale. Il "foglio" della Federazione darà conto di questa e delle altre iniziative chiamando voi, cari militanti, a fornire un appoggio propositivo. Il giornale è a vostra disposizione. Vogliamo farne strumento utile e fondamentale per la comune battaglia.

Le polemiche non costruttive (e spesso rozze) non ci interessano. L'unica cosa che ci interessa e per la quale vale la pena battersi è la nostra comunità umana e politica.

Insieme, dunque, per far crescere il Movimento.

La casa è un diritto

L'arroganza delle "Generali" battuta dalla mobilitazione.

Un esempio del "ritorno alla politica" ed alla capacità di mobilitazione, sui problemi reali, della Federazione romana del MSI-DN si è avuto in questi mesi in occasione degli iniqui provvedimenti delle campagne di assicurazione che hanno posto in vendita migliaia di appartamenti a prezzi proibitivi e a condizioni inaccettabili.

Il primo partito che ha preso posizione in difesa degli inquilini che dall'oggi al domani si sono visti porre in vendita gli appartamenti che abitano da decine d'anni è stato il MSI-DN. La partecipazione alle assemblee degli inquilini del Segretario provinciale, Teodoro Buontempo, ha subito evidenziato l'impegno determinato e globale che il MSI-DN intendeva esplicitare contro gli abusi delle compagnie di assicurazione che senza la minima sensibilità sociale, con i loro provvedimenti, portavano ad aggravare la già drammatica situazione abitativa di Roma.

Si è subito mobilitato il Fronte della Gioventù che ha stampato migliaia di volantini ribadendo la necessità di tempi più lunghi da concedere agli inquilini per decidere sull'acquisto e per versare le onerose caparre, per ribadire il diritto di prelazione che deve essere riconosciuto agli inquilini, per richiedere al governo una legge che assicuri mutui agevolati ed il diritto alla casa anche per quegli inquilini che, comunque, non sono in condizioni di acquistare.

Il Fronte della Gioventù ha provveduto anche all'affissione di migliaia di manifesti e striscioni scritti a mano. I nuclei che più si sono distinti in quest'opera propagandistica sono stati quelli del Trieste Salario, Parioli, Colle Oppio e

Aurelio.

Il MSI-DN non si e' pero' limitato ad azioni propagandistiche, ma ha compiuto atti concreti in aiuto alla causa degli inquilini: l'on. Maceratini e' stato il primo deputato a presentare una interrogazione sul problema; subito dopo anche il sen. Mantica ha presentato una interrogazione affrontando anche il pericolo che dopo le compagnie di assicurazione anche gli enti pubblici cominciano a vendere.

Molto attivi sono stati i consiglieri comunali che dopo incontri avuti con il sindaco e con l'assessore alla casa hanno sottoscritto un ordine del giorno approvato dall'intero consiglio comunale. Di fronte alla cinica chiusura dei rappresentanti delle "Generali" e "Alleanza Assicurazioni" che non hanno voluto sentire ragioni, la Federazione romana ha iniziato il boicottaggio delle due compagnie. Gruppi di giovani, coordinati da Augello e Buffo, davanti a tutte le agenzie di assicurazione hanno consegnato ai cittadini l'invito di disdire le polizze in quanto non si puo' essere credibili "ad assicurare il futuro quando con tanta protervia si distrugge il presente di migliaia di famiglie".

Il termine ultimo fissato dalle compagnie era il 30 settembre. Percio' il MSI-DN ha "alzato il tiro della protesta" per chiedere un provvedimento al Prefetto di blocco delle vendite. L'amico Marcello Toussan con l'organizzatissimo comitato di Vigna Stelluti ha iniziato proteste e cortei sotto tutti i "palazzi" del potere, Buontempo e Marchio si sono recati al Prefetto per sollecitare un provvedimento che impedisse l'aggravarsi della tensione sociale, i ragazzi del "Fronte" partecipavano alle proteste degli inquilini, i senatori Matica e Specchia si attivavano nella commissione del Senato, mentre Valensise e Maceratini in quella della Camera erano determinati per una risoluzione della VIII commissione.

Anche il Segretario nazionale del MSI-DN si e' piu' volte incontrato con gli inquilini e ha assicurato loro tutto l'appoggio possibile.

La Federazione ha provveduto anche a stampare un manifesto e ha poi diffuso la proposta di legge presentata alla Camera dai deputati Valensise, Fini, Pazzaglia, Rauti, Maceratini, Guarra.

L'ultimo giorno utile, il 30 settembre, il Prefetto ha emesso la coraggiosa ordinanza di blocco delle vendite per un mese.

La vittoria, che non e' risolutiva dei problemi degli inquilini, e' stata molto importante, l'hanno meritata gli inquilini

che coraggiosamente e con determinazione si sono mobilitati, l'hanno ottenuto i rappresentanti di tutti gli altri partiti che hanno partecipato alla lotta, ma un merito grande va riconosciuto al MSI-DN che ha avuto la intelligenza e la capacita' di coinvolgere partiti e cittadini in una battaglia che all'inizio sembrava disperata.

Certo un mese di tempo e' poco per poter espletare tutti i passi necessari per tutelare i propri diritti e per poter acquisire i mezzi necessari per poter far fronte agli oneri finanziari; un mese di tempo e' anche poco per poter consentire al Parlamento di varare una legge che impedisca la vendita indiscriminata di migliaia di appartamenti in citta' che gia' vivono l'emergenza casa, ma e' un fatto importante che le ragioni sociali e i diritti della collettivita' abbiano avuto ragione, anche se parzialmente, della arroganza di certi amministratori che guardano allo stato soltanto per garantirsi profitti e privilegi senza una minima sensibilita' sociale. Sono state sconfitte anche le centrali che si annidano nei partiti di potere che proteggono l'azione vessatoria di un certo capitalismo senza volto e senza morale.

Non bisogna rallentare la mobilitazione ma far sentire ai partiti ed alla citta' la drammaticita' del problema. Tutti coloro che a parole si sono dichiarati solidali con le difficili vicende che hanno coinvolto gli inquilini dovranno ora dimostrare con i fatti e con atti concreti che non si e' trattato di demagogica solidarieta', ma di precisa volonta' di trovare una soluzione al problema.

Sono innanzitutto i partiti di Governo che ora dovranno fare la loro parte con serietà e tempestivita' e se i tempi non saranno sufficienti per approvare un disegno di legge il Governo, una volta tanto, dovra' utilizzare lo strumento del decreto legge per fini di giustizia verso la collettivita'.

CAMERA DEI DEPUTATI PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI
VALENSISE, FINI, PAZZAGLIA,
RAUTI, MACERATINI, GUARRA
Presentata il 26 settembre 1988

La politica delle vendite avviata da enti pubblici ed assicurativi e da immobiliari private pone in termini drammatici il problema dei locatari degli appartamenti di proprieta' di detti soggetti pubblici e privati.

E' di tutta evidenza la necessita' di da-

re attuazione al principio costituzionale secondo cui deve essere favorito l'accesso del risparmio popolare alla proprieta' dell'abitazione: nel contempo deve essere fronteggiato il pericolo che le inesorabili condizioni di vendita poste dagli enti proprietari non solo *vannificano* il ricordato principio, ma costringano a dolorosi rilasci inquilini che non hanno la possibilita' di procedere con immediatezza ad acquistare a condizioni onerose.

Per queste ragioni riteniamo di proporre che ai locatori sia riconosciuto il diritto di prelazione degli appartamenti abitati, che gli stessi locatari abbiano diritto a riduzioni sul prezzo di mercato nella misura non inferiore al 20 per cento, ed inoltre, a somme ulteriori proporzionali alla durata della locazione progressiva.

Altra proposta che appare essenziale per l'attuazione del principio costituzionale dell'art. 47, che tutela il *risparmio* popolare, in relazione alla proprieta' della casa, e' quella relativa alla necessita' di convenzioni da parte degli enti venditori con idonei istituti bancari per l'ottenimento di mutui a favore degli inquilini acquirenti, con agevolazioni di durata e di interessi.

Per ultimo, appare doveroso che i locatari non acquirenti vengano tutelati con proroghe della locazione, graduate secondo la durata della locazione stessa, ovvero in presenza di situazioni di particolare onerosita' nel nucleo familiare, come quelle rappresentate dalla convivenza di pensionati, invalidi con assegni o portatori di handicaps. *Gli inquilini che comunque non acquistino gli immobili devono, in ogni caso, essere tutelati attraverso la locazione da parte degli enti venditori di altri appartamento delle quote riservate agli sfrattati.*

Confidiamo nella urgente approvazione della presente proposta.

Tardocronache dalla suburra

APOLOGIA D'UNO SCAVALCO
Una questione s'impone alla nostra attenzione in relazione alla operativita' e quindi alla immagine del Movimento in generale e della Federazione romana in particolare. La questione e' nel rapporto con i mass-media e quindi con il potere dell'informazione gestito monopolisticamente (fatta qualche debita ma rara eccezione) e funzionale ad un modello di sviluppo a noi antagonista. Anche l'informazione di Stato (Rai-Tv)

non si discosta da questa logica ed infatti, recentemente, il MSI-Dn e' dovuto intervenire richiamando i responsabili radiotelevisivi ad una maggiore correttezza, ed imparzialita'. Inoltre di individua nella lottizzazione dell'informazione un processo che affratella ormai vari partiti - ideologicamente orfani - e conseguentemente omologati al sistema.

Al di la' di ogni discorso sulle liberta' dei soggetti politici e sulle legittime aspirazioni che la mediazione della notizia non si trasformi in manipolazione della stessa, risulta che il rapporto tra un'area trasgressiva rispetto alla norma omologante ed i mass-media e' un rapporto squilibrato, tutto a vantaggio di questi ultimi. Tale vantaggio determina a livello di opinione una distorsione di immagine se non addirittura una "criminalizzazione".

A questo punto noi o si lavora per il conseguimento di una identita' forte, ovvero per una riconoscibilita' di uno stile non equivocabile oppure ci si assoggetta alle leggi perverse del mercato della notizia rischiando pero' di diventare degli "agiti".

Altre possibilita', al momento, sembrano illusorie. Allora, accanto ai canali di **controinformazione d'area - sempre da sostenere e diffondere - va riconquistato quello stile agonale** sempre manifestatosi quale segno significativo ed essenziale del nostro agire epocale.

E veniamo adesso ad un fatto emblematico. Il discusso ed immortalato "scavalco" del cancello d'un caseggiato di Villa Glori, che una delibera del sindaco di Roma vorrebbe utilizzare in casa alloggio per malati di Aids, ha visto protagonista del gesto il Segretario Prov.le della Federazione romana. Buona parte della stampa ha presentato il fatto come un attacco ai malati ed in sostanza come un atto d'intolleranza razzistica. In realta' lo "scavalco" rappresenta il tentativo - se volete anche beffardo o goliardico - di opporsi ad una delibera unilaterale e ad una operazione personalistica che ignora il reale portato dei malesseri che affliggono la citta'. Sono proprio tali metodi amministrativi a creare una vera e propria barriera tra gerarchie partitocratiche e popolo romano. Del resto i documenti e le dichiarazioni ufficiali della Federazione romana e del Fronte della Gioventu' testimoniano un atteggiamento di estrema attenzione e per la cittadinanza e per i malati di Aids.

Ovviamente non ci meravigliamo piu' di tanto. Il vezzo di ostentare uno pseudo umanesimo borghese per acquietare

quelle coscienze individuali normalizzate nel consumismo e' ormai consuetudine. E tutto cio' e' pure remunerativo. Alcune grandi industrie, scoperto il giochetto, sponsorizzando imprese apparentemente umanitarie attuano, gratuitamente, vere campagne pubblicitarie. Il cantante romano Antonello Venditti (assiduo frequentatore fino a poco tempo fa dei Festival de l'Unita') s'e' ribellato a questa logica di sfruttamento delle miserie umane ed anche lui e' stato messo all'indice. Anche lui per aver tentato di scavalcare il conformismo. La "morale" e' risaputa: tutto bene fin che si cavalca la crisi in compagnia dei suoi gestori, ma guai a volerla superare!

Incontri culturali e politici per la scuola di partito

Sono gia' iniziati, e con notevole soddisfazione, gli incontri culturali e politici per la "Scuola di Partito". In questa fase preliminare sono impegnate quattro sezioni (Albano, Aurelio-Balduina, Civitavecchia, Trieste Salario) piu' le sezioni limitrofe, per una serie di sei incontri ciascuna che avranno termine intorno la meta' di gennaio '89. Dopodiche', con le stesse modalita', sara' il turno di un altro gruppo di sezioni.

La seconda fase del programma prevede un ulteriore corso di aggiornamento e di approfondimento che vorremmo accentrare in una unica sede con la partecipazione dei militanti che avranno ritenuto opportuno proseguire e perseverare.

La Federazione Romana nell'invitare gli interessati alla massima collaborazione intende stimolare quel processo di crescita interna attraverso il dibattito ed il confronto, nella consapevolezza che nelle motivazioni dell'agire politico e' da ricercarsi la nostra identita' culturale come unico baluardo all'omologazione consumistica.

Questo il calendario del primo gruppo di sezioni per i rimanenti incontri:

Albano: 21/10 - 4/11 - 24/11 - 16/12 - 13/1 **Aurelio - Balduina:** 21/10 - 3/11 - 25/11 - 15/12 - 12/1 **Civitavecchia:** 22/10 - 12/11 - 24/11 - 17/12 - 14/1 **Trieste Salario:** 19/10 - 4/11 - 25/11 - 16/12 - 13/1

Libere professioni

Una delegazione di liberi professionisti e' stata ricevuta nei locali della Federazione dal Vice Federale Avv. Giuseppe Certo, al quale sono state prospettate delle richieste in ordine alle problematiche contingenti la categoria.

La disarmonica proliferazione di provvedimenti legislativi tendenti a colpire indiscriminatamente i liberi professionisti, la sistematica dell'accertamento induttivo, la metodologia di rettifica dei redditi della persona fisica, la cosiddetta tassa della salute sono state oggetto, in particolare, di approfondita disamina e giudicate come preciso intendimento di penalizzare e rendere a condizioni non piu' sopportabili la situazione del libero professionista.

Si e' ribadita la necessita' dall'abrogazione della tassa della salute lasciando liberta' al professionista libero di stipulare autonome convenzioni per la propria assistenza sanitaria.

L'Avv. Giuseppe Certo ha assicurato la disponibilita' della Federazione del MDI-DN a sostenere le legittime richieste dei liberi professionisti nelle sedi opportune.

Il tuo lavoro in cooperativa.

Nella Federazione romana e' stato creato il settore cooperative per aiutare i nostri giovani o i disoccupati ad iniziare, in cooperativa, una attivita' pertinente alle loro capacita'.

Detto settore aiuta:

- A comprendere cos'e' e come funziona una cooperativa
- Ad ampliare, con nuove idee, le possibilita' di ricerca di un lavoro
- All'espletamento degli adempimenti burocratici relativi alla costituzione ed amministrazione della cooperativa
- Quanto possibile, tramite le organizzazioni di partito, ad agevolare le acquisizioni di contratti per la neo-cooperativa

Per informazioni rivolgersi alla Federazione romana il Martedi' dalle 19 alle 20.30 chiedendo di Aldo De Santis, Attilio Bechelli, Paolo Todini.

Il settore cooperative sollecita anche i camerati di segnalare anche possibilita' di lavoro per singoli individui.

Gravi disagi negli asili nido.

Sul problema ormai gravissimo degli asili-nido romani i cui costi sono tra i piu' alti d'italia e la qualita' tra le piu' basse chiediamo:

- Il rispetto del rapporto proporzionale di legge tra bambini ed assistenti, anche riguardo agli handicappati;
- Lo spostamento dell'elenco con la graduatoria delle supplenti nella sede circoscrizionale (e non piu' in ripartizione) per consentire sostituzioni piu' veloci del personale assente;
- Il decentramento del servizio giardini per il taglio dell'erba, la manutenzione e la pulizia degli spazi verdi dei nidi, con scadenze prefissate ed almeno mensili;

- La trasparenza a livello centrale dei costi del servizio mensa e maggiori controlli sulla qualita' e quantita' del cibo;

- Il rifornimento piu' puntuale del materiale attinente al servizio (bavaglioli, asciugamani, ecc.)

fermo restando che il m.s.i. ha chiesto fin dal momento della istituzione della legge:

- a) la **guardania degli asili-nido;**
- b) un **ruolo per le assistenti che consenta loro un minimo di carriera;**
- c) il **controllo periodico dei costi e la loro razionalizzazione.**

a cura del settore femm. della federazione romana e dei componenti M.S.I. dei comitati di gestione.

Comunicazioni

E' nato Michele Buontempo
Auguri vivissimi al Segretario provinciale, Teodoro Buontempo, e alla sua gentile consorte Marina Vuoli, per la nascita di Michele, un robusto e vispo bimbo che e' stato accolto con gioia anche dalla sorellina Maria.

Una festa riuscita

La Federazione romana ringrazia Alessandro Consolini e tutti i dirigenti della sezione di Montecelio per l'ottima riuscita della Festa Tricolore organizzata nei giardini di Via Valsolda.

Completare il tesseramento

Tutte le sezioni che non hanno ancora completato le operazioni per il tesseramento 1988 sono tenute a mettersi in regola entro e non oltre il 31 dicembre e fissare, d'accordo con la Federazione, la "Giornata del Tesseramento".

Il MSI-DN torna in piazza

Corteo a Roma contro la droga.

Sabato 26 novembre ore 17 a piazza della Repubblica (Esedra).

Il Convegno alla Sala Borromini, e' stato solo una tappa della piu' vasta mobilitazione contro la droga.

Tutto il msi-dn di roma e provincia, tutto il fronte della gioventu', tutte le organizzazioni parallele sono mobilitate per una decisa campagna contro la "merce di regime" che uccide ed emargina dalla societa' migliaia di giovani. Per la vita contro i seminatori di morte ed i loro complici il Msi-dn torna in piazza.

Sabato 26 novembre

Corteo a Roma, appuntamento alle 17 a Piazza della Repubblica.

La preparazione del corteo dovra' essere accompagnata da conferenze nelle sezioni, giornali parlati, raccolta di firme per presentare in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare, affissioni di manifesti, volantinaggi e mostre fotografiche.

Il 26 novembre il msi-dn dovra' dimostrare all'opinione pubblica la sua grande vitalita' e capacita' di mobilitazione.

**"Sulla droga
l'Italia
è a rischio"**

Flagello droga

**Il governo senza accordo sulla legge
A Torino 6 morti in trenta ore**

L'eroina

Droga, il dramma esplode

**Sei morti a Torino in 24 ore. Il governo non vara
la nuova legge, sulla punibilità dei tossicomani ministri divisi**

Drogarsi è reato? E' questo il punto che ha discusso i ministri, riuniti in Consiglio per il disegno di legge Jervolino. Il ministro ha difeso il progetto di legge.